

CLAUDIO MAZZARESE FARDELLA MUNGIVERA

IL **CANCRO**
DELLA
CORRUZIONE

DEMO RIPRODUZIONE VIETATA



ROGIOSI EDITORE

Il cancro della corruzione

DEMO RIPRODUZIONE VIETATA

Rogiosi editore
collana narratori

grafica
Attilio Sommella

impaginazione
Gianni Ascione

stampa
Tipografia Teti, Napoli

prima edizione ebook: marzo 2015
ISBN 978-88-6950-027-5

stampato in italia
© copyright 2013
rogiosi editore
www.rogiosi.it
tutti i diritti riservati

Claudio Mazzaresè Fardella Mungivera

**IL CANCRO DELLA
CORRUZIONE**

DEMO RIPRODUZIONE VIETATA

DEMO RIPRODUZIONE VIETATA

*Questo libro è dedicato alla memoria
di Agnese Borsellino
che ho avuto l'onore di conoscere
e da cui mia moglie ed io
abbiamo ricevuto preziosi esempi
ed insegnamenti di vita.*

DEMO RIPRODUZIONE VIETATA

DEMO RIPRODUZIONE VIETATA

Indice

Prefazione di <i>Manfredi Borsellino</i>	9
Introduzione	13
PARTE PRIMA	
<i>Nel giardino del mondo: il serpente</i>	
Corruzione: la definizione del Manzini	21
Qualche cenno storico	23
Corruzione: citazioni di personaggi illustri	26
La corruzione al tempo della crisi economica	33
La corruzione nel settore pubblico	37
La corruzione nel settore privato	41
I meccanismi di prevenzione e repressione	44
Grandi episodi di corruzione accaduti nel nostro Paese	47
Scandalo Banca Romana	47
Inchiesta Saredo a Napoli	50
Scandalo Ingic	52
Mani Pulite	54
Organismi Internazionali che si occupano del fenomeno della corruzione	60
Premessa	60
Consiglio d'Europa - GRECO	62
ONU	66
Transparency International	67
OCSE	71
Banca Mondiale (World Bank)	73
Organismi in Italia che si occupano della corruzione	76
CIVIT	76
Problematiche emergenti nel contrasto alla lotta alla corruzione in Italia	79

La prescrizione	79
Istituto della Prescrizione nella legislazione degli stati Europei	80
Istituto della prescrizione in Italia	82
Riduzione della spesa pubblica.	90
Burocrazia e giurisdizioni sovrapposte	92
<i>Wistleblower</i>	95
Trasparenza - <i>Open Data</i>	104
Istituto delle indagini sotto-copertura e della consegna controllata	106
Nuova corruzione – Traffico di influenza	109
Considerazioni finali.	113
APPENDICE	
Analisi comparativa della corruzione nella vita pubblica tra l'Italia e il Giappone.	116
Analisi comparativa della corruzione nella vita pubblica tra l'Italia e la Finlandia	121
PARTE SECONDA	
<i>Il problema dello smaltimento dei rifiuti in Campania</i>	
La corruzione e l'ambiente	127
Ecomafie	130
Rifiuti: cosa è successo in Campania?.	134
Triangolo della morte (Acerra-Nola-Marigliano).	136
Terra dei fuochi.	139
Roghi tossici.	141
Resit di Giugliano: bomba che inquina pozzi e falde! . . .	146
Sei milioni di tonnellate di ecoballe a Taverna del Re: cosa fare?	152
Inceneritore di Albertville: Corruzione e morte	156
Corruzione: ostacolo alla riduzione della povertà	160
Postfazione <i>di Marco Esposito</i>	162
Bibliografia essenziale	167

Prefazione

La conoscenza – poi divenuta una salda e forte amicizia – tra mia madre e il colonnello Claudio Mungivera (per me sempre e soltanto “Claudio”) risale nel tempo, a quando in particolare Claudio comandava la compagnia dei carabinieri di Carini, località in cui sin dalla nostra nascita la mia famiglia usava trascorrere tutto il periodo estivo. Intuii da subito che tra mia madre e quel giovane ufficiale dei carabinieri, cresciuto avendo a modelli mio padre e il generale Carlo Alberto dalla Chiesa, si sarebbe instaurato un rapporto fatto di confidenze e stima reciproci, così come poi effettivamente avvenne.

Per mia madre il colonnello Claudio Mungivera in tutti questi anni è stato uno di famiglia, direi uno “della famiglia”, e non esitò più di una volta ad affidargli il suo unico figlio maschio, ovverosia chi sta scrivendo queste poche ma sentitissime righe. Del mio percorso di vita umano e professionale Claudio conosce infatti anche i dettagli ma ciò che non dimenticherò mai è la “corsa folle” con la quale una sera – dopo un grave incidente domestico occorsomi nella stessa villa al mare dove avevo trascorso spensieratamente con mio Padre l’ultimo giorno della sua vita – mi condusse presso il pronto soccorso dell’Ospedale

di Carini per essere sottoposto d'urgenza ad un intervento chirurgico. Non credo di esagerare affermando che quella sera Claudio Mungivera mi salvò la vita e di questo mia madre (oltre l'interessato ovviamente) gliene fu perennemente grato.

Oggi Agnese Borsellino sarebbe stata orgogliosa di questo saggio divulgativo sulla corruzione che oltre ad analizzare un fenomeno che purtroppo da decenni ha pervaso le nostre istituzioni democratiche offre anche a semplici operatori di polizia come il sottoscritto utili strumenti investigativi per contrastarlo più efficacemente. Ma questo orgoglio non Le deriverebbe soltanto dal tema sviluppato nel libro, che affronta tematiche peraltro a Lei assai care, ma soprattutto dalla circostanza che a scriverlo (e pensarlo) è stato una persona che Lei ha davvero voluto bene quasi come un altro figlio.

Mi piace pensare che se mia madre fosse ancora viva tanti sarebbero stati i consigli e i suggerimenti che avrebbe ancora dispensato a Claudio, magari scrivendo "a quattro mani" alcuni passi di questo volume. E poi mi piace ancora pensare all'amore che avrebbe continuato a dispensare alla bellissima e dolcissima moglie di Claudio, Angela e al figlio Enrico, insomma ad una famiglia che aveva visto nascere, che amava e in cui sin dall'inizio aveva sempre creduto.

A Claudio mi sento di rivolgere un pensiero: rimanga sempre quel giovane Capitano dei carabinieri generoso, amorevole, determinato e "fuori dagli schemi" che io, mia Madre e le mie sorelle abbiamo cono-